



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TARRA" DI BUSTO GAROLFO

Tra il Comune di Busto Garolfo, nella persona della Sindaca prof.ssa Susanna Biondi e l'Istituto Comprensivo Statale Tarra, nella persona della Dirigente Scolastica Dott.ssa Maria Assunta Lattuca

VISTO

- Il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- La Legge 15 marzo 1997, n. 59
- La C.M. n. 766 del 27.11.1997 e D.M. 765 “Sperimentazione in ambito nazionale dell'autonomia organizzativa didattica delle istituzioni scolastiche”;
- Il D. Lgs. 6 marzo 1998, n. 59 “Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Ulteriore conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il DPR 18 giugno 1998, n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche “;
- Il DPR 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- La legge 3 maggio 1999, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”, nonché il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 23 luglio 1999 ed il Decreto del Ministero dell'Interno 16 ottobre 1999, emanati in attuazione della predetta legge;
- Il Protocollo d'Intesa del 12/9/2000 tra il Ministero della P.I., l'U.P.I., l'A.N.C.I., l'Unione nazionale comunità ed enti montani e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SNALS, prorogato con scambio di lettere, in attesa di stipula di nuovo protocollo tra i soggetti interessati;
- La Legge Regionale n. 19/2007;
- La Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. Lgs. n. 112/98”
- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000);



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

- La Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Il D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’art. 1 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;
- Il Patto Educativo di Comunità sottoscritto in data 20/12/2022;

PREMESSO

che a seguito del Piano di Dimensionamento, dell’autonomia didattica e dell’acquisizione della personalità giuridica, l’Istituto Comprensivo Tarra di Busto Garolfo comprende sul territorio comunale le seguenti scuole:

Scuola dell’infanzia “Madre Teresa di Calcutta”

Scuola dell’infanzia “San Luigi Gonzaga”

Scuola primaria “Tarra”

Scuola primaria “Mentasti”

Scuola primaria “Ferrazzi-Cova”

Scuola secondaria di primo grado “Caccia”

che permangono in capo agli Enti Locali le funzioni amministrative inerenti i servizi di assistenza scolastica, ai sensi del DPR n. 616/77;

che a seguito del decentramento delle competenze dallo Stato agli Enti Locali sono state trasferite a questi ultimi le competenze relative alla rete scolastica;

che le istituzioni scolastiche singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano a favore dei propri alunni ampliamenti dell’offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, e si coordinano con le iniziative promosse dal Comune di Busto Garolfo a favore della popolazione in generale;

CONSIDERATO

che è interesse comune garantire un’efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico riferito anche alla formazione professionale e all’educazione degli adulti;

che le parti intendono la scuola nella sua accezione più ampia, come un sistema complesso formato dagli istituti statali e non statali, nel rispetto delle singole autonomie, senza alcuna discriminazione, presenti sul territorio comunale;



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

che la scuola si riconosce nella comunità di Busto Garolfo come soggetto che interagisce con tutte le istituzioni pubbliche, con le altre agenzie formative e con i soggetti d'impresa;

che a tal fine risulta opportuno sottoscrivere un'intesa per favorire lo svolgimento delle necessarie relazioni da realizzarsi a livello locale tra l'Istituto Comprensivo di Busto Garolfo e il Comune di Busto Garolfo, per individuare i servizi necessari e le occorrenti risorse;

che è interesse comune delle parti garantire un'adeguata comunicazione e favorire la massima diffusione delle iniziative e dei servizi facenti capo sia al Comune di Busto Garolfo che all'Istituzione scolastica, rivolti alla comunità scolastica ed alla cittadinanza in genere,

LE PARTI CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO

Art. 1 – Finalità del Protocollo d'intesa

Il Comune di Busto Garolfo e l'Istituto Comprensivo Statale Tarra intendono con l'adozione del Protocollo d'intesa individuare tra le parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali ed umane, per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio di Busto Garolfo.

Il Protocollo d'intesa, fermo restando tra le parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione, nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

Art. 2 – Autonomia scolastica

Il principio dell'autonomia scolastica è riferito ai contenuti di cui alla Legge 15 marzo 1997, n. 59 e al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i., contenenti le disposizioni per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, ed in particolare l'art. 21 della L. 59 riguardante l'autonomia delle istituzioni scolastiche, i cui principi generali sono quelli della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, dell'integrazione e del miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Art. 3 – Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, anche tenendo conto



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

della programmazione territoriale dell'offerta di altre agenzie formative. Attraverso il PTOF l'autonomia scolastica costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione per rendere flessibile l'attività educativa e per migliorarne così l'efficacia.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi comunali e dalle associazioni anche di fatto dei genitori.

Per la redazione del PTOF la Dirigenza scolastica attiva i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

L'istituzione scolastica, individuati gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli, definisce anche le procedure di autovalutazione e di verifica, indicando tempi, criteri e modalità di tali azioni ai fini della successiva attività di monitoraggio interna ed esterna.

Nell'elaborazione del PTOF l'istituzione scolastica si richiama anche al presente Protocollo d'intesa ed a tutte le proposte ad esso ispirate che il Comune di Busto Garolfo intende esprimere. Il PTOF è adottato dal Consiglio di Istituto, viene presentato al Comune e reso pubblico.

Art. 4 – Diritto allo studio

Il Comune di Busto Garolfo, richiamata la normativa statale e regionale, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie, nel rispetto dei principi di inclusione sociale, i servizi e le prestazioni del diritto allo studio, come declinati nella presente intesa e nelle deliberazioni assunte dall'Amministrazione Comunale:

- servizio di trasporto scolastico
- servizio di ristorazione
- assistenza ad alunni portatori di handicap o in situazioni di particolare disagio psico-sociale o fisico (con richiamo alla vigente normativa e alle intese a livello di Ambito Territoriale)
- servizio psico-pedagogico
- prestazioni agevolate a favore delle famiglie a basso reddito
- fornitura libri di testo scuola primaria
- interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa

Art. 5 – Calendario e orario scolastico

Nel rispetto dell'autonomia scolastica è di competenza dell'Istituto comprensivo stabilire il calendario scolastico (apertura, chiusura, vacanze ecc.), che deve essere preventivamente comunicato al Comune al fine di predisporre i servizi essenziali, tra cui quelli di refezione, trasporto e di ogni altra attività occorrente per garantire il buon funzionamento delle strutture scolastiche, la programmazione degli interventi di manutenzione e l'organizzazione del personale adibito ai servizi scolastici.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

L'orario scolastico e l'articolazione della settimana sono stabiliti dalla scuola tenuto conto delle specifiche esigenze comunicate dal Comune in particolare per quanto concerne il servizio di refezione e di trasporto. Il Comune informa la popolazione dell'apertura delle iscrizioni all'anno scolastico.

Art. 6 – Servizio di ristorazione scolastica

Il Comune di Busto Garolfo provvede, affidandolo in concessione, al servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni e del personale docente della scuola, che ne abbia diritto.

Il Comune si obbliga ad assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza e provvede alle seguenti competenze, nell'ambito della concessione:

fornitura stoviglie e materiale accessorio, preparazione, trasporto e ricevimento pasti, predisposizione del refettorio, tavoli, scodellamento e distribuzione dei pasti, riordino dei tavoli e pulizia ordinaria e straordinaria dei locali adibiti a refettorio e cucina, lavaggio e riordino delle stoviglie.

E' di competenza della scuola:

- l'ordinaria vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, ove occorra, in relazione a specifiche esigenze;
- fornire collaborazione al personale incaricato dalla Ditta di ristorazione avente il compito di registrare le presenze giornaliere, per quanto riguarda la tempestiva comunicazione in caso di entrate posticipate rispetto alla registrazione presenze oppure in caso di uscite anticipate degli alunni, rispetto all'orario di mensa, per i quali sia già stato prenotato il pasto, purchè tale uscita avvenga prima delle ore 11.00;
- per le diete speciali per motivi di allergia, intolleranza o per motivi religiosi, la scuola comunica il nominativo degli alunni interessati al Comune e alla Ditta appaltatrice, la quale si assume la responsabilità del pasto fornito. Le segnalazioni delle famiglie debbono essere corredate dalla certificazione medica comprovante lo stato di allergia o intolleranza alimentare.

Art. 7 – Commissione Mensa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17/3/2016 è stato approvato il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Mensa. La Commissione Mensa è un organo propositivo e consultivo che esercita un ruolo di collegamento tra Comune, ditta concessionaria, scuola e utenti, allo scopo di monitorare il servizio di ristorazione scolastica (menù, accettabilità del pasto, prestazioni erogate ecc.). La scuola garantisce la designazione degli



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

insegnanti all'interno della Commissione Mensa e favorisce lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti dei genitori, in base a specifici accordi con l'Amministrazione Comunale.

Art. 8 – Accoglienza e sorveglianza degli alunni

E' compito della scuola, tramite il proprio personale, la custodia degli alunni in ogni plesso scolastico, tra la fine dell'attività didattica e il ritorno a casa, in presenza di ritardi non previsti delle famiglie e/o del servizio comunale di trasporto. E' compito del Comune, tramite personale all'uopo incaricato, la custodia degli alunni iscritti al servizio di pre e post scuola. In caso di improvvisa ed imprevista assenza del personale incaricato dei servizi di pre e post scuola, l'Istituto scolastico garantisce, con proprio personale, la custodia degli alunni e ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune e alla Cooperativa incaricata del servizio, che deve garantire la sostituzione del personale appena possibile.

Art. 9 – Assistenza agli alunni disabili

Con riferimento alla C.M. n. 3390 del 30/11/2001 e s.m.i. avente per oggetto: "Assistenza di base agli alunni in situazione di handicap", l'attività di assistenza ai disabili, di competenza della scuola, è assicurata dal personale ausiliario, nei limiti di quanto previsto dal vigente CCNL- comparto scuola – profilo del collaboratore scolastico (per ausilio materiale per accesso, uscita e spostamento nei locali della scuola, cura dell'igiene personale e ausilio nell'uso dei servizi igienici). Rimane in capo al Comune l'assistenza educativa con personale qualificato (servizio AES).

Art. 10 – Servizio pre e post scuola

Il Comune di Busto Garolfo si impegna ad organizzare un servizio di pre e post scuola. La scuola assicura l'apertura e la chiusura dei locali scolastici utilizzati, nonché le relative pulizie. Per improvvise assenze del personale incaricato del servizio, si richiama il precedente art. 8.

Art. 11 – Servizio trasporto scolastico

Il Comune di Busto Garolfo assicura il trasporto degli alunni secondo proprie modalità organizzative e gestionali, stabilendo l'orario delle corse adeguato rispetto all'orario scolastico. In relazione alle esigenze del trasporto scolastico, l'istituzione scolastica assicura brevi periodi di accoglienza e di sorveglianza degli alunni, con i collaboratori scolastici individuati e retribuiti ai sensi della presente convenzione.

Art. 12 – Uso delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche

Il Comune di Busto Garolfo e l'istituzione scolastica, previa deliberazione degli organi competenti della scuola e la necessaria autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, garantiscono l'apertura delle scuole in orario extra-scolastico e durante i periodi di interruzione dell'attività didattica, allo



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, sportive, culturali, sociali e civili, nei confronti di tutta la popolazione. In particolare è previsto l'utilizzo delle palestre in orario extra – scolastico da parte di associazioni e gruppi sportivi e l'utilizzo delle strutture scolastiche per le attività del Centro Estivo.

- Apertura e chiusura dei locali: è a carico del Comune attraverso i custodi per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre in orario extra-scolastico e per l'utilizzo dei plessi interessati alle attività dei Centri Estivi.
- Pulizia: La pulizia delle palestre per usi extrascolastici, è a carico del Comune. In particolare la pulizia delle palestre deve essere garantita dopo l'utilizzo da parte dei gruppi sportivi e prima dell'inizio delle attività didattiche. La pulizia correlata all'uso scolastico è di competenza della scuola, che provvede prima dell'utilizzo da parte dei gruppi sportivi.

La pulizia dei locali utilizzati per il Centro Estivo è a carico del Comune, che garantisce una pulizia straordinaria ed accurata al termine dell'attività, previo accordo sulle modalità, da effettuarsi all'inizio dell'attività stessa. Le parti si riservano di adottare successivi e specifici accordi in relazione alle esigenze annuali.

In caso di iniziative educative, culturali o sociali organizzate o promosse dal Comune (per es. corsi), si demanda a specifici accordi per apertura, chiusura e pulizia.

Art. 13 – Risorse finanziarie

Il Comune di Busto Garolfo erogherà annualmente all'istituzione scolastica un contributo finalizzato alla copertura delle spese di seguito elencate, il cui importo è stabilito annualmente come segue:

- 1) nel "Piano Diritto allo Studio" per quanto riguarda i Progetti Didattici, compresi i progetti sportivi;
- 2) per materiale di consumo, per pulizia, per ufficio (cancelleria, stampati, ecc.) in base alle effettive spese sostenute dall'Istituto Comprensivo, da definire nel mese di dicembre e da inserire nel Piano di Diritto allo Studio dell'anno scolastico successivo, compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio comunale.

Il Comune trasmette alla scuola, dopo l'approvazione del bilancio di ogni esercizio e/o del Piano di Diritto allo Studio, il dettaglio dei trasferimenti, elencando le voci che compongono il totale. L'istituzione scolastica trasmetterà al termine di ogni anno il rendiconto delle spese sostenute con il contributo comunale.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Art. 14 – Personale ausiliario dell'istituzione scolastica

Per l'utilizzo di personale ausiliario della scuola per compiti di competenza dell'Ente Locale, il Comune di Busto Garolfo si impegna a trasferire all'Istituto comprensivo un finanziamento annuo (al lordo di ogni onere), decorrente dall'entrata in vigore del presente Protocollo d'Intesa, che verrà suddiviso, a cura del Dirigente scolastico, tra le unità di personale impegnate per lo svolgimento dei compiti suddetti ed individuate dalla scuola.

L'importo annuo è fissato in € 7.000,00 per le funzioni svolte dalla scuola, di cui agli artt. 6 (per la parte relativa alla collaborazione registrazione presenze), 10 e 11 (inerenti i servizi mensa, pre/post scuola e sorveglianza in relazione agli orari del servizio trasporto) e 12 per l'utilizzo dei locali scolastici nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolti alla cittadinanza (ad esempio i corsi dell'Università del Tempo Libero). Il fondo complessivo è finalizzato anche al riconoscimento delle attività di supporto amministrativo che l'istituzione scolastica sostiene per effettuare i servizi convenzionati e la gestione dei Progetti finanziati con il Piano di diritto allo studio. Il fondo potrà essere rivisto annualmente su richiesta dell'Istituto, tenendo conto delle possibili variazioni del carico di lavoro connesso alle funzioni di cui al presente articolo, nonché alle disponibilità di bilancio dell'Amministrazione Comunale.

Per il secondo semestre 2023 l'importo del contributo è di € 3.500,00. Per gli anni 2024 e 2025 l'importo di € 7.000,00 verrà ripartito in due quote semestrali di € 3.500,00. Per il primo semestre 2026 l'importo del contributo è di € 3.500,00.

Gli importi saranno liquidati per il primo semestre entro il 30 giugno e per il secondo semestre entro il 15 dicembre di ogni anno.

Art. 15 – Arredi, attrezzature e strumenti

E' compito del Comune, in base agli stanziamenti di bilancio, predisporre gli acquisti e le forniture di arredi e attrezzature per il normale funzionamento delle attività scolastiche. Annualmente l'Istituto comprensivo predispone un elenco delle richieste da consegnare entro il mese di settembre al Comune, in modo da predisporre gli atti amministrativi per l'iscrizione al Bilancio di previsione. Arredi, attrezzature e strumenti sono inventariati e sono di proprietà dell'amministrazione comunale, che ne cura la manutenzione e li affida in comodato alla scuola, la quale ne risponde in caso di danneggiamento o improprio utilizzo.

Art. 16 – Utenze

Sono di competenza del Comune di Busto Garolfo le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi. Sono compresi tra i consumi a carico del Comune quelli relativi alle utenze telefoniche per i servizi di direzione e di segreteria amministrativa, mentre l'uso del telefono per dettatura



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

telegrammi ricade nelle spese postali e quindi a carico della scuola. L'uso di Internet per attività didattica rimane compreso nelle utenze telefoniche. E' compito dell'istituzione scolastica assicurare, richiamando il principio della buona amministrazione, un corretto utilizzo di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e di evitarne un uso improprio. Il Comune si riserva di monitorare le spese, tra cui quelle telefoniche, e in caso di utilizzo non autorizzato di chiedere all'Istituto comprensivo eventuali rimborsi per danni.

Art. 17 – Sicurezza

Al Comune di Busto Garolfo spettano gli oneri relativi all'assolvimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza degli edifici (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) L'istituzione scolastica, nella sua veste di datore di lavoro, è responsabile degli adempimenti di propria competenza previsti dalla normativa citata.

Art. 18 - Validità e durata

Il presente Protocollo d'Intesa avrà durata dal 1/7/2023 al 30/6/2026. E' esclusa la tacita proroga. Le parti si impegnano ad incontrarsi per rivedere il contenuto del presente Protocollo, al fine di approvare una nuova intesa.

Busto Garolfo, 19/6/2023

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Assunta Lattuca

La Sindaca
Prof.ssa Susanna Biondi